



IL DISERBO AUTUNNALE DELLA COLZA

Il controllo delle infestanti autunno invernali rappresenta la premessa indispensabile per la riuscita della colza. Per perseguire tale obiettivo bisogna assicurare l'assenza di malerbe sul letto di semina ed eseguire un diserbo di pre emergenza o di post emergenza precoce. In alternativa possono essere impiegate cultivar "Imi tolleranti", da diserbare con lo specifico erbicida in post emergenza.

Strategie di contenimento delle infestanti

La fase autunnale rappresenta il periodo cruciale per il contenimento delle infestanti della colza. I diserbanti più efficaci prevedono, infatti, l'applicazione autunnale e il mancato controllo delle malerbe nelle prime fasi induce la prevalenza delle medesime sulla coltura. Lo sviluppo incontrollato delle infestanti, inoltre, ostacola il raggiungimento dello stadio culturale idoneo a superare l'inverno, cioè la fase di rosetta di 6/8 foglie, con diametro della radice a livello del colletto di 7-8 millimetri. Nella fase primaverile i diserbanti disponibili hanno uno spettro d'azione limitato, orientato in particolare verso graminacee e poche dicotiledoni. Tali trattamenti sono, inoltre, onerosi e sortiscono risultati spesso deludenti. In considerazione di ciò, la rigorosa pulizia del letto di semina e il diserbo di pre emergenza costituiscono i principali strumenti per l'efficace contenimento delle infestanti della colza. In alternativa alla tecnica di diserbo tradizionale, possono essere impiegate cultivar "Imi tolleranti", da diserbare con lo specifico erbicida di post-emergenza precoce "Cleranda®" (box pagina successiva).

Diserbo autunnale della colza

L'assoluta pulizia del letto di semina rappresenta la premessa indispensabile per un efficace controllo delle infestanti. A riguardo possono essere impiegati prodotti non selettivi a base di "glifosate"; alcune formulazioni sono autorizzate anche nella fase di pre emergenza della coltura, purchè il trattamento sia effettuato entro 72 ore dalla semina. La fase di pre emergenza rappresenta l'epoca d'elezione per un efficace controllo della maggior parte delle infestanti della colza. Oltre ai consueti formulati a base di "metazachlor", è disponibile anche l'associazione "clomazone" + "pendimethalin". Per allargare lo spettro d'azione i due prodotti possono anche es-

Principali infestanti della colza

Nell'ambito delle **infestanti graminacee** annuali, le specie riscontrate più frequentemente nella colza sono: *Alopecurus*, *Lolium*, *Avena*, *Phalaris*, *Poa*.



Alopecurus

Lolium

Possono essere, inoltre, presenti rinasce di precedenti colture di grano e di orzo.

Fra le **infestanti dicotiledoni**, nell'ambito delle specie annuali predominano *senape*, *rafano*, *miagro*, *veronica*, *stellaria*, *papavero*, *camomilla*, *gallium*, *fallopia*, *aviculare*.



Senape

Veronica



Stellaria

Papavero



Matricaria

Gallium



Fallopia

Aviculare

Possono essere presenti, inoltre, infestanti perenni, quali *Cyrsium*, *Sylibum*, *Equisetum*.



sere associati, modulando opportunamente i dosaggi. I prodotti a base di "metazachlor" possono essere impiegati anche nella fase di post emergenza precoce, con coltura di almeno due foglie vere, su infestanti allo stadio cotiledonale.

Programmi di diserbo di pre emergenza e di post emergenza precoce

epoca di intervento	principio attivo	prodotto	note
pre emergenza	metazachlor*	Butisan S, Sultan , altri 1-2 l/ha	Attivo sulle principali graminacee e dicotiledoni come antigerminello e su malerbe nelle prime fasi del loro sviluppo Effettuare il trattamento entro tre giorni dalla semina. La dose minima (1 l/ha) è indicata solo per terreni sabbiosi.
	clomazone + pendimethalin	Bismark 1-1,2 l/ha	Attivo su graminacee (alopeuro, lolium, poa) e dicotiledoni (ammi, anagallis, veronica, capsella, fumaria, gallium, altre).
	metazachlor* + clomazone + pendimethalin	Bismark 0,8-1 l/ha + Butisan S 1 l/ha	L'associazione dei due formulati completa l'attività di Bismark su graminacee annuali, parapero, veronica, mercurialis, poligonacee; modulare i dosaggi in base alle condizioni pedologiche.
post emergenza precoce	metazachlor*	Butisan S, Sultan , altri 1-1,5 l/ha	Trattare con coltura allo stadio di almeno due foglie vere , in presenza di infestanti allo stadio cotiledonale. L'applicazione di post emergenza è indicata, in particolare, in presenza di terreni torbosi, caratterizzati da una rapida disattivazione della sostanza attiva.

* metazachlor – dose massima ammessa 1 kg/ha di sostanza attiva = 2 l/ha di prodotto commerciale, da impiegarsi sul medesimo appezzamento una volta ogni tre anni.



Sviluppo incontrollato di graminacee su colza nella fase autunnale

Applicazioni successive

Dopo l'emergenza della coltura potranno essere impiegati graminicidi e prodotti a base di "chlopiralid". Quest'ultima soluzione, che rappresenta l'unica sostanziale possibilità di intervento primaverile contro le infestanti a foglia larga, è caratterizzata da uno spettro d'azione limitato (Matricaria, Picris, Daucus, Ammi, Vicia) e da un costo elevato. A titolo informativo, sono, inoltre, registrati su colza alcuni formulati a base di "propizamide". Tale sostanza attiva, finalizzata al controllo della cuscuta, esercita un'azione di parziale contenimento su alcune infestanti a foglia larga.

Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione. Nell'impiego dei prodotti fitosanitari attenersi scrupolosamente alle modalità e alle avvertenze riportate in etichetta, verificando il corretto uso dei medesimi, anche in relazione a possibili provvedimenti di sospensione, revisione o revoca. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche, dei dosaggi e le modalità applicative dovranno essere compatibili con le condizioni colturali.

Tecnica di diserbo delle cultivar Clearfield®

Le cultivar ibride "IMI tolleranti" sono contraddistinte dalla tecnologia Clearfield®. Tali varietà sono tolleranti l'erbicida di post-emergenza Cleranda®, a base della sostanza attiva "imazamox", associata a "metazachlor". La corretta applicazione di questo erbicida consente un efficace controllo della maggior parte delle infestanti invernali e primaverili della colza, garantendo condizioni di selettività per la coltura. Cleranda® si impiega alla dose 2 litri per ettaro, associato al coadiuvante Dash HC. Il diserbo va eseguito su colture in buono stato vegetativo nella fase di post emergenza precoce, sino a uno stadio della colza di otto foglie vere. Il trattamento va effettuato su infestanti giovani, in crescita attiva, ad uno stadio entro le tre foglie. Per garantire un effetto erbicida soddisfacente, l'umidità del suolo deve essere superiore al 70%; qualora necessario, tale condizione deve essere assicurata da un'irrigazione.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB